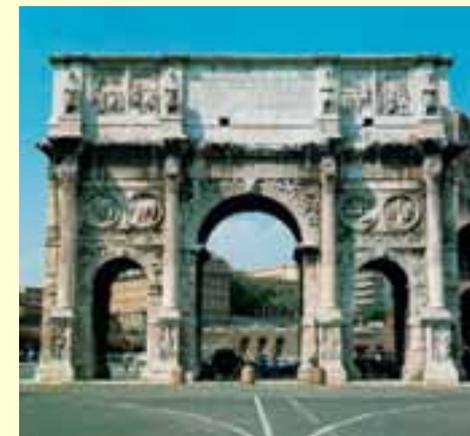
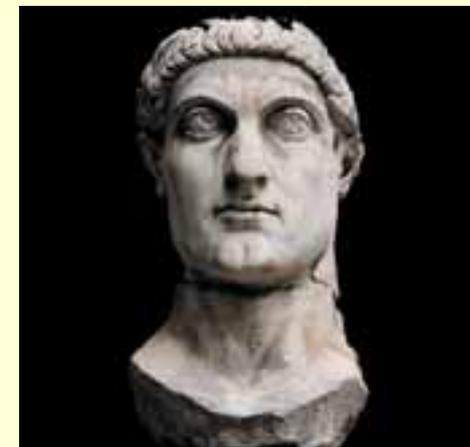


# La Roma di Costantino

Costantino - che regnò dal 306 al 337 - fu uno dei più importanti imperatori romani, e, al pari di altri, volle celebrare il suo regno con importanti opere pubbliche, destinate a perpetuare la sua memoria; si pensi in particolare alla creazione di una nuova capitale, Costantinopoli, con la sua edilizia monumentale. Le tracce di Costantino nella città sul Bosforo sono purtroppo quasi del tutto cancellate. Ma Roma stessa conserva segni del suo regno.



## L'arco di Costantino

Costantino sconfisse il rivale Massenzio nel 312 nella battaglia di Ponte Milvio.

Subito dopo il senato dispose l'erezione di un arco di trionfo.

Con questo arco si inaugura l'uso di riutilizzare rilievi

e colonne presi da altri monumenti: così, ad esempio, i due grandi rilievi riprodotti nel particolare celebravano in realtà la campagna di Marco Aurelio contro i quadi e i marcomanni.



## La basilica di Massenzio

Le basiliche romane erano edifici destinati all'amministrazione della giustizia e ai vari uffici pubblici. Quella voluta da Massenzio e portata a termine da Costantino è una delle ultime grandi realizzazioni dell'architettura romana. Grazie all'impiego di malte molto resistenti, il colossale edificio era coperto da volte alte fino a 35 metri. Oggi si conserva solo una delle tre navate.



## La statua colossale di Costantino

Probabilmente nella stessa basilica di Massenzio, Costantino collocò una statua che lo ritraeva dalle dimensioni colossali; era alta 12 metri, e la sola testa misura 2 metri e 60 centimetri. Oggi del monumento si conservano solo la testa e alcuni frammenti. Lo stile, che idealizza la figura di Costantino, è innovativo rispetto alla ritrattistica più realistica di epoche precedenti.

